

## **ARTICOLO DI PUNTOSICURO**

## Anno 5 - numero 763 di giovedì 17 aprile 2003

## Prevenzione dell'alcolismo

Aprile è il mese nazionale della prevenzione dei rischi legati al consumo di bevande alcoliche. Un problema anche nel mondo del lavoro...

In Italia 30 mila persone muoiono ogni anno a causa del consumo inadeguato di bevande alcoliche, i bevitori ad alto rischio superano i 4 milioni. Oltre agli evidenti costi umani, ciò procura un danno alla comunità stimato in circa 5,6 miliardi di euro. L'alcol è causa diretta di malattie, ma anche di danni rilevanti, aggiuntivi e evitabili dovuti ad incidenti stradali, domestici e sul lavoro

Per promuovere la prevenzione dei rischi e dei problemi legati al consumo di bevande alcoliche, la Società Italiana di Alcologia e l'Associazione Italiana dei Club degli Alcolisti in Trattamento hanno organizzato in aprile, con il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dell'Istituto Superiore di Sanità, il Mese nazionale di prevenzione alcologica.

Purtroppo nel nostro Paese si riscontra poca consapevolezza della pericolosità e dei rischi che l'abuso di sostanze alcoliche rappresenta per la salute dei singoli e della collettività..

Particolare rilievo nelle iniziative promosse sul territorio viene dato ai fattori di rischio per la salute del singolo e della collettività derivanti dal rapporto tra:

- -alcol e guida
- -alcol e gravidanza
- -alcol e assunzione di farmaci
- -alcol e malattie acute o croniche
- -alcol e giovani
- -alcol e dipendenza da sostanze
- -alcol e anziani.

Riguardo all'aspetto alcol-lavoro vale la pena ricordare che, secondo i dati presentati nell'ambito di un <u>programma di prevenzione</u> realizzato a Bressanone, un decimo dei lavoratori assume giornalmente alcol su posto di lavoro, il 25% degli incidenti sul lavoro sono riconducibili all'alcol e che gli alcolisti si assentano 2,5% volte in più rispetto agli altri lavoratori. Secondo stime internazionali, inoltre, almeno il 5% dei lavoratori è alcolista ed un ulteriore 5% è a rischio. (Per un approfondimento si vedano le <u>linee guida</u> redatte nell'ambito del progetto).

Riguardo ai giovani, il recente studio "Il consumo di bevande alcoliche: generazioni a confronto", condotto dall' Osservatorio sul Fumo Alcol e Droga (OSSFAD) dell' Istituto Superiore di Sanità, rivela che negli ultimi anni i ragazzi che bevono alcolici sono aumentati del 50% e le ragazze, tra i 14 e i 17 anni, addirittura del 104%; in entrambi i casi prediligono bere prevalentemente fuori pasto vino, amari e, soprattutto, birra.

Gli organizzatori del mese di prevenzione hanno reso disponibile on line un <u>breve opuscolo</u>, scaricabile on line, contenente utili raccomandazioni e riferimenti ai quali rivolgersi in caso di bisogno.

## www.puntosicuro.it

Prevenzione dell'alcolismo